

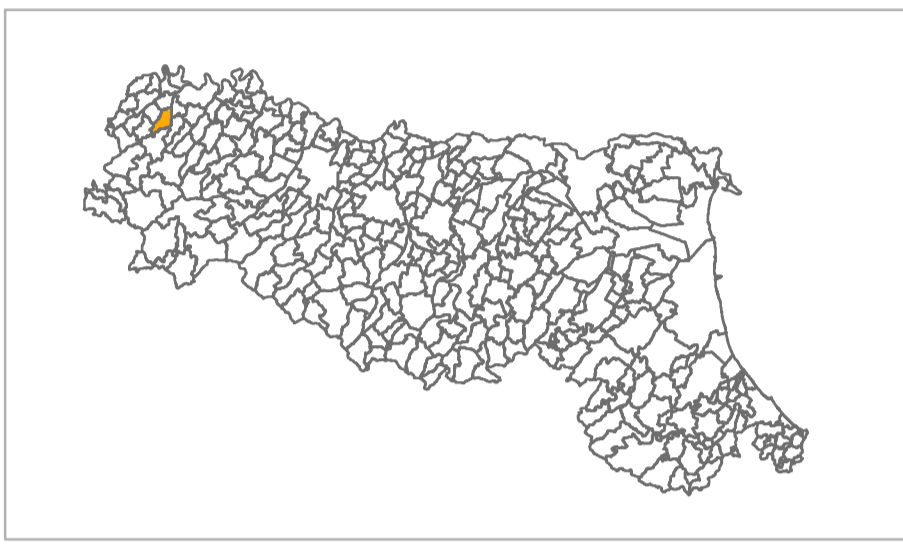
MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

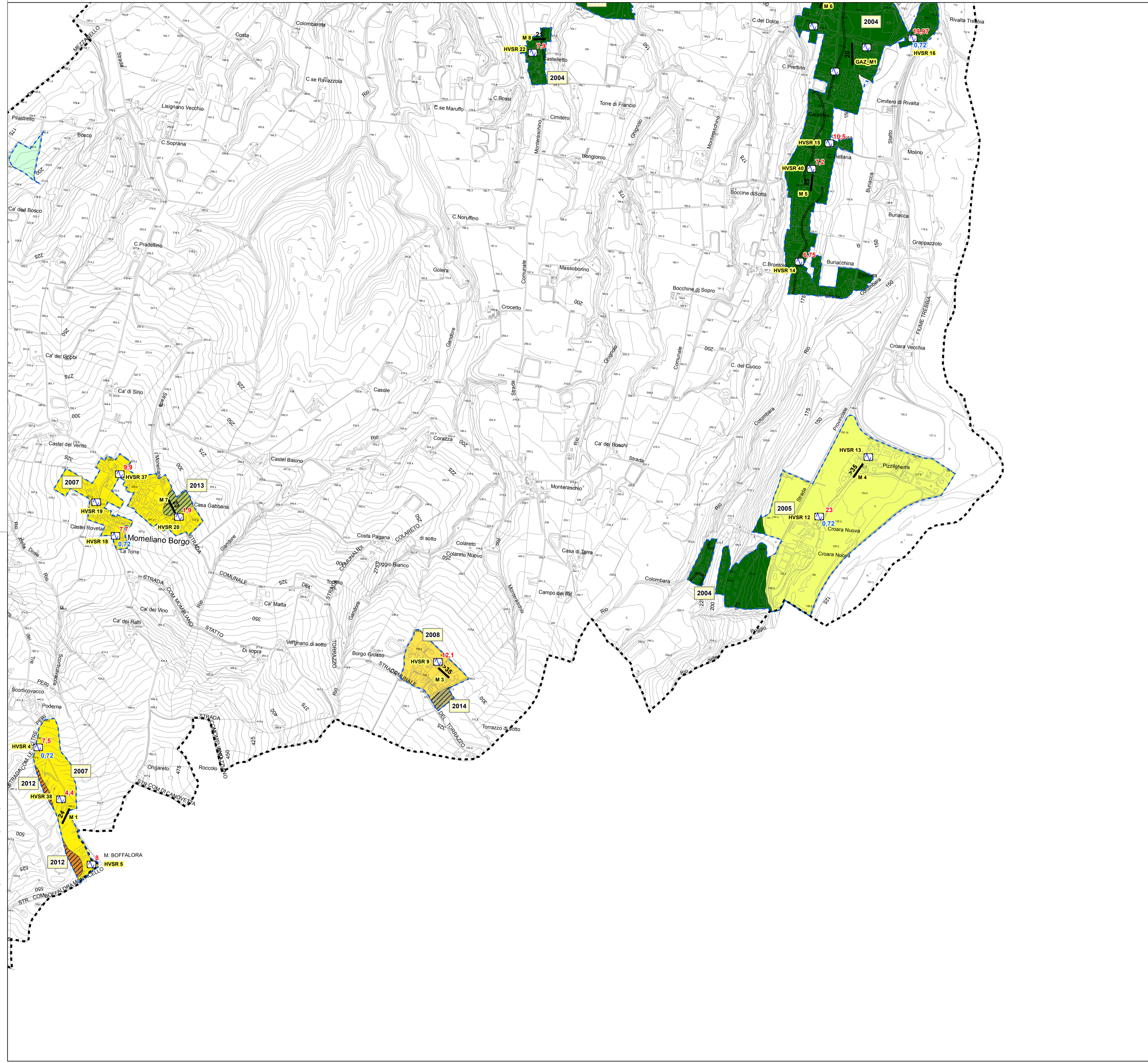
Tav. 3/4 – scala 1 : 10.000

Regione Emilia – Romagna

Comune di Gazzola



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Regione Emilia Romagna	GeoTest s.r.l. Via Enrico Fermi, 113 29031 Alta Val Tidone (PC)	21 ottobre 2018



Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1 – Successione stratigrafica costituita da un livello superficiale limoso-argilloso dello spessore di 7-10 m che ricopre depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi
- 2002** ZONA 2 – Successione stratigrafica costituita da un livello superficiale limoso-argilloso dello spessore di 5 m che ricopre depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi
- 2003** ZONA 3 – Successione stratigrafica costituita da un livello superficiale limoso-argilloso dello spessore di 4-5 m che ricopre un orizzonte ghiaioso caratterizzato da probabili livelli conglomeratici oltre i 9 m
- 2004** ZONA 4 – Successione stratigrafica costituita da un livello superiore limoso-argilloso dello spessore di 1-6 m che ricopre un orizzonte sabbioso-ghiaioso seguito da ghiaia compatta che oltre i 21-27 m presenta probabili livelli conglomeratici
- 2005** ZONA 5 – Successione stratigrafica costituita da un livello superiore limoso-argilloso dello spessore di 1 m che ricopre un orizzonte sabbioso-ghiaioso seguito da ghiaia compatta molto addensata
- 2006** ZONA 6 – Successione stratigrafica costituita da un substrato lapideo (rigido oltre i 26 m) con sovrastante coltre eluvio colluviale avente spessore di circa 5 m
- 2007** ZONA 7 – Successione stratigrafica costituita da un substrato lapideo (rigido oltre i 23-24 m) con sovrastante coltre eluvio colluviale mediamente addensata e con potenza variabile dai 4 ai 6 m
- 2008** ZONA 8 – Successione stratigrafica costituita da un substrato lapideo non rigido (entro 35 m di profondità) con ridotta coltre eluvio-colluviale (spessore di 2,5 m circa)

Zone di attenzione per instabilità

- 2009** ZONA 9 – Successione stratigrafica costituita da una coltre superficiale di materiale poco addensato instabile e/o potenzialmente instabile di natura limoso-argillosa avente spessore di circa 5 m, sovrastante un substrato lapideo (rigido oltre i 26 m)
- 2010** ZONA 10 – Successione stratigrafica costituita da materiale a medio-basso grado di addensamento riconducibile ad un corpo di frana (quiescente) avente spessore di circa 37 m, sovrastante un substrato lapideo rigido
- 2011** ZONA 11 – Successione stratigrafica costituita da materiale a medio-basso grado di addensamento riconducibile ad un corpo di frana (attiva) avente spessore di circa 33 m, sovrastante un substrato lapideo rigido
- 2012** ZONA 12 – Successione stratigrafica costituita da una coltre superficiale di materiale da poco a mediamente addensato instabile e/o potenzialmente instabile di natura limoso-argillosa avente potenza variabile dai 4 m ai 6 m circa, sovrastante un substrato lapideo (rigido oltre i 23-24 m)
- 2013** ZONA 13 – Successione stratigrafica costituita da materiale a medio-basso grado di addensamento riconducibile ad un corpo di frana (attiva) avente spessore di circa 15 m, sovrastante un substrato lapideo (rigido oltre i 23 m)
- 2014** ZONA 14 – Successione stratigrafica costituita da una coltre superficiale di materiale poco addensato instabile e/o potenzialmente instabile di natura limoso-argillosa avente spessore di circa 2,5 m, sovrastante un substrato lapideo non rigido (entro 35 m)

Punti di misura di rumore ambientale

- 9,3**
6,8 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione di f0 (rosso) e f1 (blu)
- 26** MASW con indicazione della profondità in metri dal p.c. del Bedrock Sismico

Forme di superficie e sepolte

- Orlo di terrazzo fluviale (10-20m)
- Area oggetto di microzonazione
- Confine comunale

0 250 500 Metri